



Si tenta di liberare la ferrovia dalla neve nei pressi di Campobasso

# Italia, penisola siberiana

## Freddo polare, neve anche a Rimini

ROMA L'impressione è che qualcuno abbia cominciato a girare un po' a casa o l'incubatore. Dopo un estate relativamente fresca e molto piovosa, un settembre meno inlettante e un ottobre caldo e soleggiato novembre sembra intenzionato a imporre fin dall'inizio un clima assai più invernale che autunnale. Nel giro di pochissimi giorni si è passati praticamente in tutta Italia da temperature da fine estate con massime largamente al di sopra dei 20 gradi a valori assai bassi. E la neve si è presentata qua e là in alcune zone, in modo moderato, ma in altre fu troppo scarnamente isolando sia pur temporaneamente diversi piccoli centri di montagna soprattutto in Abruzzo Molise e Puglia.

Vento tanto vento. E freddo e neve. È un autunno non poco anomalo questo che a un ottobre semestivo e avventoso di pioggia fa seguire un inizio di novembre gelido. «Colpa» delle correnti artiche che da qualche giorno spazzano la penisola e continueranno a farlo ancora per un po'. La Protezione civile allerta le prefetture di sei regioni per oggi e per domani sono in arrivo nuove nevicate su Calabria Sicilia Marche Abruzzo Molise e Puglia.

**PINRO STRANZA-BADIALE**  
Ovunque il vero protagonista è il vento. Un vento gelido che soffiava raffiche provocando mareggiate che hanno fatto le spese un velista ungherese tratto in salvo a fatica nel canale di Otranto e 17 persone evacuate da alcune case allagate dalle ondate sulla costa molisana.  
E poi di comiziati cartelloni e alben un po' dappertutto una quindicina di incendi boschivi in Laguna e purtroppo anche una vittima, una donna di 50 anni precipitata dal monte Dola nell'Ampezzo probabilmente proprio a causa di una raffica particolarmente violenta. E poi la neve, 20 centimetri all'Aquila un po' meno a Teramo Sulmona Avezzano 80 centimetri nell'alto Ascolano 30 al Teramo spruzzate consistenti su un po' tutta l'Umbria sull'Abruzzo e anche sull'Appennino romagnolo e ancora sul Gargano e sull'Etna.

Neve che si è però subito sciolta perfino a Rimini a Riccione e a Ravenna un fenomeno decisamente insolito in autunno.  
Le previsioni purtroppo sono tutt'altro che incoraggianti. Le temperature sono destinate a diminuire ancora sensibilmente e la Protezione civile ha allertato i prefetti di tutte le province di Calabria Sicilia Marche Abruzzo Molise e Puglia in previsione di un probabile aumento delle precipitazioni nevose sull'Appennino centro-meridionale nelle giornate di oggi e di domani nelle località oltre i 500 metri di altitudine - ma la neve potrà cadere anche su alcune zone costiere e pianeggianti dell'Adriatico avverte il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica - soprattutto nell'Aquila sul Gargano e il resto della provincia di Foggia sul Gargano e sulla Sicilia nord orientale.  
Il fine settimana ha purtroppo fatto registrare anche una serie di gravissimi incidenti stradali in gran parte imputabili non tanto al maltempo quanto ancora una volta all'imprudenza all'imperizia alla perdita di controllo di auto troppo potenti i morti sono 36 molte decine i feriti. Tra le vittime anche una decina di giovanissimi che hanno perso la vita nella notte tra sabato e domenica mentre stavano andando in discoteca o ne erano appena usciti.

# Tre ragazze servono messa al Pontefice in una parrocchia della periferia romana

## Con il Papa le prime chierichette

**ALCESTE BANTINI**  
ROMA La lenta ma costante marcia di Giovanni Paolo II verso le donne ed i loro diritti a partecipazione nella Chiesa ha fatto registrare un nuovo piccolo passo allorché alcune chierichette sono state ammesse insieme ai loro colleghi maschi a servire la messa celebrata dal Papa ieri mattina nella parrocchia romana dei Santi Mario e Famiglia marino alla borgata romana all'estre ma periferia di Roma Ostia e toccato il Eleonora Giovanna e Serena le quali frequentano la prima media e che ieri mattina indossavano una lunga tunica bianca con righe laterali rosse, dove inaugurare per la prima volta un servizio mai conosciuto e tante altre loro colleghe. E queste ragazze non apparivano per nulla impaurite nel compiere tutti quei gesti ed atti richiesti a chi serve la messa rinnovandosi con distinzione tra il Papa il cardinale e i sacerdoti. E tanti altri auto-

tualmente la partecipazione di ragazze appena dodicenni alla messa celebrata dal Papa non poteva non richiamare l'attenzione e la curiosità di quanti hanno voluto essere presenti in gran numero alla cerimonia religiosa.  
Siamo però ben lontani dalle decisioni già adottate dalla Chiesa italiana e dalle Chiese protestanti. Le quali hanno aperto alle donne la via del sacerdozio che dell'episcopato. Le «chierichette» partecipanti alla messa perciò sono solo una piccola cosa rispetto ai diritti di un'ampia e qualificata partecipazione delle donne alla vita della Chiesa. Si tratta di un contenuto anche se oggetto di curiosità tenuto conto che nelle varie Congregazioni valenti le donne arrivano all'80 per cento. E i sacerdoti di prima classe o aiutanti di studio non ne vengono esclusi da quei organismi decisionali di cui continuano a far parte soltanto i diaconi vescovi e monsignori di un

certo rango.  
Tornando all'incontro con centinaia e centinaia di persone svoltesi dopo la messa Giovanni Paolo II si è sottoposto volentieri alle domande che i bambini gli hanno posto così come avvenne anche nel corso del suo viaggio intercontinentale. Un bambino gli chiese quale preghiera da lui visitato lo abbia commosso di più. Il papa ha risposto: «Ciao, sei un Papa mi commuove il modo suo e con questa commovente cura di informare i segreti più profondi. Un altro gli fu chiesto che cosa avesse provato quando ha chiamato Dio». E Papa Wojtyla ha detto: «Il Signore mi ha chiamato tante volte. La prima 50 anni fa e ho dovuto pensare: «Inferno, qui le fosse le risposte giuste. E quando sollevato e deciso dopo la sua esperienza di operaio ed i suoi studi in seminario da Franco se ne contrasse o no nel sacerdozio. E questa storia è la ordinata sacralità il 10 novembre 1941».

# NAUFRAGIO. Polemica sui soccorsi al Parsifal

## I francesi si difendono: «Non è colpa nostra»

«La polemica sul ritardo dei soccorsi francesi al Parsifal è ingiusta e indisponente. Il nostro impegno è stato totale». L'ha dichiarato l'ufficiale Bruno Vacca direttore di «Crossmed» intanto dopo la catastrofe, la regata Trans des Alizes naviga verso Casablanca. Non ci saranno vincitori. Affondate complessivamente sei imbarcazioni. Le ricerche avviate solo all'alba. I tre superstiti italiani stanno per rientrare in Italia.

DAL NOSTRO INVIATO GIUSEPPE MUBILIN

MAO Una vera e propria catastrofe. La regata Transoceanica Trans des Alizes, è finita proprio. Le superstiti imbarcazioni stanno veleggiando a vista verso Casablanca dove però non ci saranno né vincitori né sconfitti. Anzi fino a tarda mattina c'è stata preoccupazione per il mancato arrivo di uno scafo. Forse è disperso ma potrebbe anche essere approdato in altri porti. Si conclude così quella che avrebbe dovuto essere una sfida tra imbarcazioni di alto livello. Il consuntivo? Quattro barche affondate (Maico I Cristalin Nigor II Parsifal) alle quali vanno aggiunte altre due fuorché la March Abruzzo Molise e Puglia in previsione di un probabile aumento delle precipitazioni nevose sull'Appennino centro-meridionale nelle giornate di oggi e di domani nelle località oltre i 500 metri di altitudine - ma la neve potrà cadere anche su alcune zone costiere e pianeggianti dell'Adriatico avverte il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica - soprattutto nell'Aquila sul Gargano e il resto della provincia di Foggia sul Gargano e sulla Sicilia nord orientale.  
Il fine settimana ha purtroppo fatto registrare anche una serie di gravissimi incidenti stradali in gran parte imputabili non tanto al maltempo quanto ancora una volta all'imprudenza all'imperizia alla perdita di controllo di auto troppo potenti i morti sono 36 molte decine i feriti. Tra le vittime anche una decina di giovanissimi che hanno perso la vita nella notte tra sabato e domenica mentre stavano andando in discoteca o ne erano appena usciti.

to comprensibile. I familiari e gli stamati cercano di limitare le visite «lasciate riposare». I malati invece hanno voglia di parlare raccontando e non finirebbero mai. Un modo anche questo di liberarsi di ricordi angosciosi di un'esperienza temibile che li ha privati di sei loro compagni e amici. Ormai si è di casa e le parole non si sprecano. «Ci hanno proposto di ritornare in Italia - dicono - un elicottero di Europ Assistance è pronto per venire a prendere». L'idea del ritorno è certamente allestite se non fosse che i medici dell'Hospital non ancora espresso la loro opinione. «Per conto mio - dice una signora italiana che è anche medico - non vi lascerei andare dovreste rimanere ancora per qualche giorno. Comunque vadano le cose ci sono anche dei problemi burocratici. «Non abbiamo i documenti - dice Rao-Torres - e non sappiamo se ci consentiranno lasciare la Spagna. Il nostro console dice che per avere un duplicato dovremmo andare a Maiorca e come possiamo farlo in queste condizioni?». «Recarsi a Maiorca tenuto conto dello scoppio dei piloti spagnoli che in pratica paralizzerebbe il paese a tutto martedì diventa oltremodo difficile. Le anche se una soluzione tuttavia date le circostanze dovrebbe essere».

**INFORMAZIONI PARLAMENTARI**  
Le sessioni e i senatori del Gruppo Progressisti-Federativo sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta pomeridiana di lunedì 6 novembre e SENZA ECCEZIONE ALCUNA a partire dalla seduta antimeridiana di martedì 7 novembre.  
L'assemblea del Gruppo Progressisti-Federativo del Senato è convocata per martedì 7 novembre alle ore 21 00.

**COMUNE DI MUGGIO** Provincia di Milano  
Oggetto: Servizi assistenziali ed educativi per minori anno scolastico 1995-1996. Importo a base d'asta L. 250.140.000. Pubblicazione ai sensi art. 20 L. 55/90.  
**IL SINDACO**  
RENDE NOTO che per la lista pubblica aperta ai sensi dell'art. 73 lett c) e art. 76 R.D. 23-5-1924 n. 827 sono pervenute n. 17 offerte n. 10 ammesse n. 7 escluse. Gli elenchi sono pubblicati all'Albo Pretorio impresa aggiudicataria COOP. SOCIALE VITA SERENA P.zza Berardi n. 18 CECCANO (Frosinone) Ribasso del 15,99% Mugio, 2/11/1995. Il Sindaco Stefano Pignotti

**PDS '95**  
**1995**  
50° DELLA LIBERAZIONE

**TORNA LA VOGLIA DI POLITICA. SCEGLI UN GRANDE PARTITO ORGANIZZATO E DIFFUSO. ISCRIVITI AL PDS.**

**Coupon di adesione al Partito Democratico della Sinistra**

Desidero iscrivermi al Pds  
Desidero rinnovare l'adesione al Pds

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Per comunicare via fax con la Direzione del Pds 06/6711324  
Da compilare e spedire a Partito Democratico della Sinistra, via delle Botteghe Oscure 4 00186 Roma oppure recarsi presso l'Ufficio di base o alle Federazioni provinciali del Pds.